

CRONACA DELLA CITTÀ

I soliti lagni verso la „Dazaria“

Purtroppo l'azienda Dazaria continua ad offrire motivi di serie critiche e di doganze da parte delle categorie commerciali della nostra città. Ci dobbiamo sinceramente il fatto di dover constatare che la «Dazaria» non tiene conto degli appunti che già in precedenza furono mossi, il che sta ad indicare scarsa sensibilità in coloro che qui la rappresentano. Critiche, doganze ed appunti che traggono origine sempre dagli stessi motivi, cioè dall'eccessiva fiscalità seguita nella riscossione dei tributi.

Noi non vogliamo né intendiamo assumere la funzione di padroni dei commerci, ma non possiamo d'altr'acanto ignorare le loro proteste, le quali si rivolgono direttamente verso certi sistemi di azione, condotti con eccessiva severità, quando non sono addirittura in contrasto con le norme e le leggi che li governano. Noi non crediamo che tutti i lagni verso la «Dazaria» siano infondati, e se anche qualche volta si esagera da parte dei contribuenti, qualcosa di fondato e di giustificato ci dev'essere.

Bisogna quindi assolutamente temprare le lamentate fiscalità. S'è intesa, che ha avuto in appalto il Paese, non si trova col suo bilancio, non è giusto che eventuali lacune debbano essere colmate attraverso aumenti eccessivi, superimposti, sotto il titolo di servizi accessori, a piacere, contravvenienti discutibili, a spese delle catene contribuenti. I nostri commercianti, ed i cittadini in genere, hanno dimostrato di possedere una materna coscienza tributaria, per poter concepire evasioni o sotterfugi a danno dell'ufficio daziario. Ciò che prescrive la legge, in fatto d'imposta, va pagato in pieno, senza discussioni, perché rientra nei dovi ri civili, eccellenti e patriottici di ogni cittadino. Ma quando le riscosse s'incrinano, di poche fisionomi e danno motivo a tante lamentele, una rettifica della linea di condotta s'impone.

Noi vorremmo quindi che si risolvesse questo annoso problema creato dalla «Dazaria», risolvendo con la collaborazione schietta e sincera di tutte le parti in causa, in maniera che non si debba più raccolgere lagni e reclami del genere, poco propizi alla necessaria cordialità che deve invocare informare i rapporti fra Azienda daziaria e contribuenti.

L'XI Annuale della Milizia

Abbiaco da Roma:

Il «Foglio di disposizioni» inviato in data odierna dal Segretario del Partito ai Segretari delle Federazioni dei Fasli di combattimento reca:

«Il primo febbraio, al anniversario della fondazione della M.V.S.N., il Direttorio nazionale e una rappresentanza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo si reineranno al Comando generale per portare il saluto augurale dalla CC. NN. di tutta Italia. Il Segretario del P. N. F. comunicherà al capo di S. M. la deliberazione presa dal Direttorio nazionale di versare un contributo annuo di lire 50.000, a cominciare dal corrente anno XII, a favore dell'Opera di previdenza per la M.V.S.N.

I Segretari federali, insieme con i componenti i Direttori delle Federazioni dei Fasli di combattimento e con i comandanti di gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, recheranno il saluto delle CC. NN. al comandante locale della M.V.S.N. più elevato in grado, assistitano con i gemelli e con le forze del capoluogo alle manifestazioni che si svolgeranno nella stessa giornata e consegnino ai fascisti universitari dichiarati idonei al grado di capoquadrum del F.G.O. i relativi brevetti. I Giovani fascisti premiati dell'Urbe parteciperanno alla rivista che avrà luogo lungo la via dell'Impero.

Al giornale del P. N. F. affidò l'incarico di mettere in rilievo il grado di efficienza raggiunto dalla M.V.S.N. Sulle tombe dei legionari caduti saranno depositi fasci di fiori. Durante la giornata sarà indossata la divisa per gli iscritti al P. N. F., con o senza giacca invernale, o la grande uniforme.

La linea di navigazione Fiume-Trieste

Un pericolo scongiurato

Il nostro Consiglio dell'Economia, il quale, appena sparsasi la voce della probabile soppressione della linea di navigazione Fiume-Trieste gestita dalla Compagnia Adriatica di navigazione, si era affrettato a far presente al Ministro delle Comunicazioni, i danni che ne sarebbero derivati ai traffici della Provincia d'Istria, comunita di aver ricevuto l'assicurazione che nessuna variazione verrà apportata all'itinerario di detta linea.

Apprezziamo la tempestività per l'intervento del Consiglio e non vero complacimento salutiamo la notizia dello scongiurato pericolo, che avrebbe certamente inflitto un grave colpo a quella che sono le limitate comunicazioni di Pola con le altre provincie, specie per via mare.

Dopolavoro Slana — Questa sera alle ore 21 esultava della dirigenza. Si avvertirono tutti gli interessati pomeriggio 21 p.v. alle ore 15 prese si darà il via ai podisti che si esibiranno nello stimolatore sociali della corsa campionato (m. 3000); per la quale verranno premiati i primi tre con medaglie.

Nel contempo si diffidò tutti i commercianti a distribuire soltanto le merci indicate sui buoni.

Domenica a Bologna si riuniranno i Direttori dell'Italia Settentrionale

Il Segretario del Partito torna domenica mattina 21 gennaio, nella Casa dei Fasci di Bologna, in rapporto dei Direttori federati delle Province settentrionali, tra le quali Fiume, Gorizia, POLA, Trieste, Udine e Zara. Il rapporto parteciperanno i Segretari federali e tutti i membri dei Direttori, nonché i comandanti in seconda dei Fasli Giovani di Combattimento delle 42 Province dell'Italia settentrionale. I membri dei Direttori indosseranno la uniforme invernale dei P. N. F., mentre i comandanti in seconda dei Fasli Giovani parteciperanno ai rapporti nella loro uniforme.

Nel pomeriggio di domenica alle 16.30 il Segretario del Partito sarà a Modena, dove tornerà a rapporto ai gerarchi e ai dirigenti dei Fasli di Combattimento della Provincia. Come già stato annunciato, altri due rapporti dei membri di Direttori fascisti si terranno a Cesena il 3 e a Littoria il 23 febbraio.

L'inaugurazione al Savoia della mostra dei lavori delle Giovani fasciste

Con semplice, ma significativa cerimonia ebbe luogo ieri, alle 18, l'inaugurazione della mostra dei lavori eseguiti nell'anno dedicato dalle Giovani fasciste della Provincia.

Dicanzi alla porta principale del salone massimo del Circolo Savoia facevano ressa le nostre Giovani fasciste, ansiose che i invitati si aprissero per mostrare ai visitatori il frutto della loro capacità e delle loro fatighe. Per tagliare il nastro tradizionale si prese gentilmente la signora Maria Cimoroni, consorte di S. E. il Prefetto, le quali ha voluto di gran grado inaugurate questa prima mostra, destinata a segnare un punto di partenza ad altre esposizioni del genere, tanto essa ha piaciuto per i lavori bellissimi eseguiti e con molto buon gusto disposti nell'ampia sala del Circolo.

Hanno voluto presentiare la cerimonia inaugurale, oltre a S. E. il Prefetto e signora, la signora Mazzuchi, il vice-secretario federale, Enzo Padrone, l'Ammiraglio Castrovilli e contessa, il Generale Mstellone e signora, la signora Biagioli, il vicepodesta dott. Alberto Premuda, il Gr. Uff. dott. Rizzi signora, nonché i dirigenti dell'O. N. Balilla. Fuori gli ospiti di casa la gentile signorina Maria Asti, fiduciaria provinciale delle Giovani fasciste con un numeroso gruppo in divisa; le brave signorine con grande grazia e cortesia illustravano ai visitatori i singoli lavori esposti, mettendone in rilievo i pregi e la fatica.

Nel mentre ci riserviamo di ritornare sull'argomento per descrivere con maggiori particolari questa riuscissima mostra, ci preme precisamente che questa ha superato ogni aspettativa, perché non ha il significato di una esposizione numerica e scholastica di semplici lavori manuali, sia invece una vera e propria esibizione di quel gusto artistico, ch'è innato nelle nostre donne e che il fascismo ha saputo suscitare e stimolare, intendendo di fare della donna qualcosa che è nella famiglia di Carlo Crivara, composta dai nonni e da due figlioli o che occupa il quartier di primo piano dell'acquisto stabile, avvenendo da un mese circa dei fenomeni straordinari, tali da formare il canovaccio d'uno dei più impressionanti romanzi gialli che finora siano stati composti.

Una stretta mortale alla gola

La famiglia Fratelli abita in quella casa da circa quattro mesi, è entrata in scena dei misteriosi episodi risale a più di un mese. Ad esperimentarne la presenza fu per primo il marito, Carlo, che è un uomo robusto, secco di pregiudizi ed eriandio sano di mente e di corpo. Sentite ciò che gli capita.

Una sera, pochi minuti prima della mezzanotte, se ne stava nel letto. Gli altri della famiglia dormono: la moglie accanto, i due figli in un'altra camera. Legge una rivista, niente affatto di carattere suggestivo; di conseguenza tiene la luce accesa. D'un tratto si sente affermare alla gola: ha l'impressione che una mano diabolica tenti di soffocarlo. Emette un grido: Rosina, ma in realtà la voce gli muore nella strozza. Il libro gli cade dalle mani e va a colpire la moglie sul viso. La donna si risveglia e vede il proprio marito col volto gonfio e pronzato, la bocca chiusa in uno spasmo mortale e le mani rattrappite. Sembra in stato comatoso. I semiparaliti si spaventano, col uso di un cucchiaino gli forzano l'apertura della bocca e fanno scivolare dentro alcuni sorci d'acqua. Di colpo il Signorina rinvia la risposta la prima rugGINE o piena vigoria.

Egli ci racconta questo episodio con serena precisione, ma non può nascondere l'emozione che gli provoca la rievocazione di quel tragico momento. Conferma in modo assoluto e categorico di aver avuto nella e precisa la sensazione che una mano invisibile lo stringesse in una stretta fredda o mortale.

— A che cosa ha pensato in quel momento?

— Gò 'riva pensar: Aiuto Carlo, stavo moro, e gò perso la vita!

Gli spasimi del figlio

Alle nostre obbligazioni che forse in quella sera avrà mangiato o bevuto troppo, risponde di essere stato quasi a digiuno e di non aver subito nella sua testa — ha ormai superato la quarantina — alcun malecoste.

— Ma la senti sto altro — soggiunge — e lo vedrai se xo storci o vorrà! — E ci racconta il caso di cui a cinquanta vittima il proprio figlioletto. Dopo il primo tentata-

Il tè di domenica al Circolo Savoia

presso la sezione scolastica

di domenica sera, dalle ore 17.30

in poi, si svolgerà al Circolo Savoia

il tè di domenica a favore della

retezione scolastica. E' intuibile

che come base annuncio debba es-

ere considerato un vero e proprio

appello, assoluto a chiunque a no-

coltà tutti i buoni e volonterosi

che intendono collaborare verso

un'opera altamente benemerita, la

quale, proprio in questi crudi sta-

gioni, pesa di benessere morale

e materiale a tanti bambini. La

retezione scolastica è precisamente

l'opera assistenziale specifica

che porta questo grande gravamen-

to di tutte le nostre scuole elementari,

ma anche a quelle superiori.

Un'importante e piacevole ca-

mpagna di solidarietà

è stata organizzata dal Circo-

lo Savoia con la partecipazione

dei soci del Circolo e famiglie

di coloro che frequentano la

retezione scolastica.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

presso la sezione scolastica

del Circolo Savoia.

Il tè di domenica si svolgerà

alle ore 17.30

La morte della signora Labor

Una buona, caritativa signora non è più: Elsa Labor. La notizia della sua morte ha rattristato tutta Pula, perché da tutti, poveri e ricchi, intellettuali e umili, la signora era ben conosciuta, stimata e amata. Nessuno ricorda altra sua casa capitale senza avere il corrispettivo morale e materiale: buona, dolce parola, il soccorso pratico, immediato.

La morte, per via di cardiaco, ha lasciato un'esistenza privata dal dolore, dalla sofferenza, dalle apprezzate di questa nostra vita terrena. Dopo la grava malattia che pochi anni or sono aveva messo a dura prova la fibra della chiesa sfida, e che impone l'amputazione di una gamba, si poteva dire che la buona signora Elsa Labor viveva più per il cielo che per la terra. Non si accentuava soltanto dell'affetto del marito e dei figli, cosa volte pure quello di tutti gli esseri sofferenti, e gioiva quando poteva soccorrere un povero, si estasiava quando riusciva a mettere pace e tranquillità nel cuore di qualche povera donna. Beneficiava istituzioni di ricovero e di assistenza, chiese e conventi, faceva visitare (e quando poteva, lo faceva personalmente) poveri nascosti, spesso infelici, arrivando ovunque, anche ai tuguri più lontani, con il sorriso della sua esemplare messegnante, e con il profumo della sua squisita, sommata generosità. Ma il cuore, così grande nelle sue estirrizzazioni esterne, era, però, per la buona signora Labor, alquanto imperfetto nella sua funzione organica. Con l'andar degli anni diventava sempre più difettoso, tanto che in quest'ultimo tempo esso divenne un vero incubo per la malata e per i famigliari. Il marito nel pensionamento, senza che ci fosse alcun indizio dell'imminente catastrofe, la più e generosa signora Labor, improvvisamente salva l'anima benedetta.

Ai famigliari, in particolar modo al marito dott. Marcello, noi esprimiamo i sensi del nostro più vivo cordoglio per questa sciagura dalla quale sono così fortemente colpiti.

Elargizioni

Ella, Maria e Giorgio Benassi, la successione di un fioro per la cara mamma di Giulia e Livio Labor ci hanno versato lire 26 pro Onoranze S. Antonio.

Mario e avv. dott. Giovanni Beccati, per onorare la memoria della signora Elsa Labor ci hanno versato lire 26 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria della signora Labor, il cav. Giuseppe Sain ha versato lire 15 pro Congregazione di Carità.

La famiglia del sig. dott. Giacomo Peronda ha direttamente versato lire 25 pro Congregazione di Carità per onorare la memoria della signora Elsa Labor.

La signora Eugenia ved. Cagliari ha elargito lire 25 pro Conference San Vincenzo de Paoli in onore alla memoria della compagna signora Elsa Labor.

Per onorare la memoria della magna di Giuliana e Livio Labor da Claretta Pusani lire 20 pro E.O.A.

Per onorare la memoria di Antonino Lebek, Rina Bazzarini, elargisce lire 10 pro Refezione Scolastica.

In memoria della cara amica Elsa Labor, Amelia e Maria Scrinà elargiscono lire 50 pro Cucina di Bembo.

Alice e Adolfo Borrelli elargiscono lire 20 pro Cucina di Bembo, per onorare la memoria della buona signora Elsa Labor.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 30 pro Congregazione di Carità e lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor lire 50 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa scolastica del Liceo-Ginnasio G. Carducci.

Per onorare la memoria della signora Elsa Labor, Mida e Francesco Scopinich elargiscono lire 20 pro Cesa

DALLA PROVINCIA

Da Pirano

La riconoscenza di Pirano per la farina del Duca

PIRANO, 18

Il Segretario politico, rendendosi interprete dei sentimenti della nostra città ad fianco per l'invio della farina, ha così telegrafato al Capo del Governo: «L'opolitico Pirano riconosce ringraziando mio mezzo mio non doma farina esprime illuminata devozione Suo Duca. Il Segretario politico Fonda».

Conferenza agli avanguardisti — Domenica alla sua Badilla, il Comandante della Città avanguardista prof. Cossi ha radunato gli Avanguardisti e con parola piena ha illustrato e opportunamente commentato l'articolo del Duca scritto per L'Avanguardia Servizio degli Stati 4 mila e riprodotto sul Popolo d'Italia. In 1934.

I giovani hanno seguito con attenzione le esposizioni del comandante che mise in rilievo la volontà indomita, l'ampiezza di vedute e la luminosa coscienza che il Duca dedica all'Italia e al mondo intero. In raduno si chuse col saluto al Duca.

L'esito della pesca miracolosa per l'assistenza invernale — Allietata dal fascio l'economia si è chiusa ieri la Pesca miracolosa. Pro Ente Opere assistenziali diritti dalla segretaria del fascio femminile Enorme fu l'affluenza di pubblico che volle acquistare i biglietti, tutti vincenti, temendo che in due sole giornate tutti i numeri si sono esauriti. Le popolazioni hanno corrisposto alle aspettative dell'E.O.A. aiutando con questa notizia iniziativa che col preavviso tende a lenire tanti bisogni. Il Comitato dell'E.O.A. parge con questo merito, nell'impossibilità di farlo ad ogni singolo, il suo ringraziamento a tutte le ditte locali e di altre città, ed a tutti quei cittadini che volevano dare dei doni per il miglior esito di questa pesca.

Da Dignano

Oblazioni pro E.O.A.

DIGNANO, 18

Diamo il secondo elenco delle obblazioni pervenute a questo Comitato dell'E.O.A. per l'assistenza invernale: Altan, Novara lire 15; Giovanni Manzini lire 19, Filippo Spaniol lire 15; Ditta Delotto e Fortunato, lire 15; Segreto Spicimino lire 10; Operai dell'Officina della Ditta P. Canudo lire 86; Luigi Birattari lire 15; ditta Mario Diana lire 50. Sto. Val. lire 30 kg. di fagioli. Lorenzo Zuccheri un sacco furioso da polento. ditta Giachetti e Boletti: 12 sacchi uomo, 10 paia mutande uomo 6 paia di lana da uomo, 12 paia calze donna, 12 paia mutande donna; Giovanni Grignuzzo, 25 kg. furina da pane. Mario Belci un maglione Negrone, una giacca lana, un paio mutande donna, 5 paia mutande uomo, ditta P. G. Cammarata; Vito Succi, 525 kg. pasta, tritelli. M. F. Corlon 10 kg. peperoni, 10 kg. fagioli e kg. lenticchie.

Proprio dopo ancora una volta coloro che intendono elargire qualcosa a Dio con la massima sollecitudine fanno, dopo le estese richieste sono le richieste ed i bisogni da aiutare.

Da Rovigno

Attività dell'Ente Opere Assistenziali

ROVIGNO, 18

Il benemerito Ente Opere Assistenziali ha avuto anche nella nostra città tutto quello attività a segnato dal Regime in questo difficile periodo. Un'occhio sull'attività svolta durante quest'anno ci fa conoscere che l'Ente assiste oltre 100 famiglie, in queste non comprende numerose famiglie delle frazioni, dopo aver largamente rivenzionato la Colonia cattiva di S. Caterina e non aver trascurato nemmeno nella stagione calda le famiglie più indigenti.

Rovigno ha avuto 57 q. di farina dono del Duca, che venne distribuita fra le più vive benedizioni dei beneficiari verso il Grande Benefattore. Fino ad oggi l'Ente elbo da Enti e cittadini una somma di oltre 5000 lire che furono spese tutte, poiché l'Ente, a voler della disoccupazione, fece dei lavori di abbellimento e di utilità per la nostra città. Gli enti che maggiormente si distinguono in questo opera di bene sono: il personale della R. Manifattura Tabacchi i Corpi insegnanti delle scuole elementari e della Scuola Avviamento al Lavoro, l'Istituto di Biologia Marina, gli impiegati comunali e statali, il Consorzio Agrario, il Consorzio Tabacchi, l'Associazione Marinaria e molti cittadini.

Ma moltissimi sono ancora i bisogni, per cui tutti i cittadini devono dare di più molto di più spesialmente gli abitanti.

Dunque l'Ente nello svolgimento del suo delicato e difficile incarico il comandato cav. Devescovari Francesco, di oltre tre anni con interessamento vivissimo e con passione fascista.

Da Erpelle-Costa

Assistenza invernale

ERPELLE, 18

Il 15 corr. è stata distribuita della farina a 95 famiglie di questo Comune. Il Commissario prefettizio Cav. Nazario Depangher, nel consegnare il dono del Duca, ha illustrato il significato, mettendo in evidenza l'attività che il Regime diurnamente esplica a favore anche dei più modesti lavoratori. I benelicitati ebbero parole di commossa riconoscenza per il Duca e per il fascismo.

Da Antignana

Distribuzione del Dono del Duca

ANTIGNANA, 18

Domenica sono stati distribuiti 140 sacchi di farina, dono inviato dal Duca per i mostri indigeni. La popolazione tutta ha avuto parole di riconoscenza per il munifico dono, o per il pensiero affettuoso che il Duca costantemente rivolge loro.

Moto stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARZIANA, Rad. casa 1038, Rovigno.

Da Valle

Per l'assistenza invernale

VALLE, 18

Giorni fa, il segretario del fascio convocò a seduta il comitato E.O.A. per esaminare la lista delle persone presentate presso la sede del fascio per l'assistenza invernale. Dopo un accurato e conoscitore esame della lista presentata dall'segretario politico, furono scelti oltre 200 famiglie, compresa quella delle trazioni, alla quali sarà distribuita l'assistenza.

Conferenza agli avanguardisti — Domenica alla sua Badilla, il Comandante della Città avanguardista prof. Cossi ha radunato gli Avanguardisti e con parola piena ha illustrato e opportunamente commentato l'articolo del Duca scritto per L'Avanguardia Servizio degli Stati 4 mila e riprodotto sul Popolo d'Italia. In 1934.

I giovani hanno seguito con attenzione le esposizioni del comandante che mise in rilievo la volontà indomita, l'ampiezza di vedute e la luminosa coscienza che il Duca dedica all'Italia e al mondo intero. In raduno si chuse col saluto al Duca.

L'esito della pesca miracolosa per l'assistenza invernale — Allietata dal fascio l'economia si è chiusa ieri la Pesca miracolosa. Pro Ente Opere assistenziali diritti dalla segretaria del fascio femminile Enorme fu l'affluenza di pubblico che volle acquistare i biglietti, tutti vincenti, temendo che in due sole giornate tutti i numeri si sono esauriti. Le popolazioni hanno corrisposto alle aspettative dell'E.O.A. aiutando con questa notizia iniziativa che col preavviso tende a lenire tanti bisogni. Il Comitato dell'E.O.A. parge con questo merito, nell'impossibilità di farlo ad ogni singolo, il suo ringraziamento a tutte le ditte locali e di altre città, ed a tutti quei cittadini che volevano dare dei doni per il miglior esito di questa pesca.

Da Dignano

Oblazioni pro E.O.A.

DIGNANO, 18

Diamo il secondo elenco delle obblazioni pervenute a questo Comitato dell'E.O.A. per l'assistenza invernale: Altan, Novara lire 15; Giovanni Manzini lire 19, Filippo Spaniol lire 15; Ditta Delotto e Fortunato, lire 15; Segreto Spicimino lire 10; Operai dell'Officina della Ditta P. Canudo lire 86; Luigi Birattari lire 15; ditta Mario Diana lire 50. Sto. Val. lire 30 kg. di fagioli. Lorenzo Zuccheri un sacco furioso da polento. ditta Giachetti e Boletti: 12 sacchi uomo, 10 paia mutande uomo 6 paia di lana da uomo, 12 paia calze donna, 12 paia mutande donna; Giovanni Grignuzzo, 25 kg. furina da pane. Mario Belci un maglione Negrone, una giacca lana, un paio mutande donna, 5 paia mutande uomo, ditta P. G. Cammarata; Vito Succi, 525 kg. pasta, tritelli. M. F. Corlon 10 kg. peperoni, 10 kg. fagioli e kg. lenticchie.

Da Verbenego

Al Dopolavoro di Fiorini

VERBENEGLIO, 18

Domenica 14 corrente, nella sala di riunione del Dopolavoro, ebbe luogo, una cerimonia per la consegna del diploma, della targa e della medaglia inviato dal Dopolavoro prov. di Pola, quale premio, alla squadra locale di tiro alla fune, vincitrice a Pola il 12 dello scorso novembre.

Il cav. Alfrido Sason, Segretario politico del fascio di Verbenglio, tenne un vibrante discorso con il quale visitò i Dopolavoristi a prepararsi per altre competizioni più avide.

Il reggente del Dopolavoro locale, sig. Renzo Milleriz, disse parole di ringraziamento.

Rivolto il peniero al Duca, la cerimonia ebbe termine al suono degli inni della Patria.

Da Lanischie

120 quintali di farina donati dal Duca all'E.O.A.

LANISCHIE, 18

Ieri sono stati distribuiti i primi 30 quintali di farina dai 120 q. che il Duca ha destinato a questo Comitato Ente Opere assistenziali.

La rimanenza sarà distribuita in questo Comune in tre mesi d'assunzione.

La popolazione è gratissima a S.E. il Capo del Governo per il dono veramente prezioso.

Questo Comitato E.O.A. ha istituito una speciale tesserina per il prelevamento delle razioni.

Sulla tesserina è stato scritto: «Dono del Duca».

Oggi stesso è stato inviato a S.E. il Capo del Governo un telegramma di ringraziamento.

Da Marzana

La farina del Duca

MARZANA, 18

Domenica, 14, in un'aula scolastica alla presenza delle autorità e della popolazione locale è stata distribuita la farina del Duca e un quantitativo d'olio. 60 famiglie di disoccupati furono beneficate.

Il C.M. signor Bettio, tenuto per incarico del Direttorio del fascio, eseguì stamane da Dignano prima di iniziare la distribuzione incito i beneficiari ad intendere il valore morale del dono. Quindi il delegato seg. Goman ringraziò a nome della popolazione, che riconoscente ha ringraziato al Duca.

Da Antignana

Distribuzione del Dono del Duca

ANTIGNANA, 18

Domenica sono stati distribuiti 140 sacchi di farina, dono inviato dal Duca per i mostri indigeni. La popolazione tutta ha avuto parole di riconoscenza per il munifico dono, o per il pensiero affettuoso che il Duca costantemente rivolge loro.

Moto stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARZIANA, Rad. casa 1038, Rovigno.

Oggi al Politeama Ciscutti

eccezionale debutto

SULLE SCENE:

La giostra delle Vedette

non 8 numeri ma belli

8 autentiche Vedette del Varietà

Successe assicurato - Successe

SULLO SCHERMO:
in première di gala

Una partita d'amore

RAMON NOVARRO

è il protagonista della leggiadra avventura in cui sono orchestrati con garbo e senso artistico delle proporzioni gli aspetti sentimentali e agonistici di quel mondo di vent'anni.

Oggi ore 16.40

PROPRIETARI DI STABILI!

1 piccola sala mensili la ditta

Albano MORD, Bandeja

Piazza Mazzini Vrsaljka N. 4, Tel. 5/1

Vi rimetterò in piena efficienza i letti della Vostra casa

Preventivi gratis a richiesta

Abbonatevi al „Corriere Istriano“

Per la concimazione del grano

Alla semina:

PERFOSFATO MINERALE
e SOLFATO AMMONICO;

In copertura:

NITRATO DI CALCIO.

L'impiego di questi concimi di produzione nazionale costituisce il mezzo più efficace per il conseguimento delle maggiori produzioni al minor costo

fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

Alle SIGNORE e SIGNORINE amanti del bello

Mi prego avvisare la Spott. Clesella che è arrivato da Vicenza il nuovo

apparecchio Fortschritt 1934

unico gioiello della meccanica moderna, per le comunicazioni permanenti.

Il prezzo di L. 40., per permanente rimane invariato.

Prenotazioni e schiarimenti, presso i miei Saloni di Piazza Verdi N. 8 e Piazza Foro N. 11.

Il proprietario:

ANTONIO CAMPAGNOLO

PER VENDERE DI PIÙ

fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

Preventivi ed informazioni

presso la nostra Amministrazione - Via Sergio N. 38

Telefono N. 158 H H H

Oggi al CINE GARIBALDI

i primi trionfi. NB. Sono escluse tutte le tessere di favore. Preferite le prime rappresentazioni. ORARIO: 4.45 - 6.15 - 7.50 - 9.30.

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO»

ARTURO BERNÈDE

,La figlia del diavolo"

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

Il detective americano aveva impiegato tutta la giornata a ricercare che il ladro